



**Cremona**  
COMUNE DI CREMONA  
pe. n. 11847/16  
Il Sindaco

Prot. Gen. n.

Prot. Prec. n. 8032

Cremona, li 23 febbraio 2016

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0011945	26/02/2016
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

Gent.ma  
Consigliera Comunale  
Prof. Maria Lucia Lanfredi

**OGGETTO:** Riscontro interrogazione a risposta scritta relativa all'applicazione del D.Lgs. n. 267/2000.

Gent.ma Consigliera,

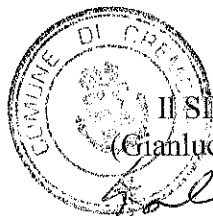
sono, ovviamente, a conoscenza del contenuto degli artt. 77 e 78 del Dlg. 267/2000.

In particolare l'art. 78 comma 2 del suddetto decreto recita testualmente "Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado".

Ciò premesso, sono certo che la Consigliera Comunale Francesca Pontiggia sia pienamente a conoscenza del contenuto delle suddette disposizioni e della relativa ratio e, pertanto, possa ben valutare, come del resto, tutti i Consiglieri Comunali attualmente in carica, la sussistenza di specifiche fattispecie rispetto alle quali si ritenga doveroso e/o opportuno astenersi dal partecipare alla discussione e dalla votazione di determinati argomenti.

Eventuali inosservanze da parte di tutti i Consiglieri Comunali delle disposizioni sopra richiamate, non possono che far configurare fattispecie di responsabilità personale e diretta.

Cordiali saluti



IL SINDACO  
(Gianluca Galimberti)

COMUNE DI CREMONA			
1	8	2	A